



LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO"  
FERRARA  
ESAMI DI STATO  
Anno Scolastico 2009/10

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

**CLASSE: 5<sup>A</sup>T**

**INDIRIZZO: LINGUISTICO**

**LICEO STATALE "L.ARIOSTO"-FERRARA  
ANNO SCOLASTICO 2009-2010**

**Classe 5 T- Indirizzo LINGUISTICO**

**ESAME DI STATO 2009-2010  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI 5 T**

**Il documento si suddivide secondo i seguenti punti:**

- 1 Storia della classe: composizione della classe
- 2 Componente docenti
- 3 Distribuzione delle Discipline curriculari
  
- 4 Obiettivi socio-relazionali (biennio, triennio, quinto anno).
- 5 Obiettivi Cognitivi (biennio, triennio, quinto anno).
- 6 Strategie didattiche, metodologie e strumenti.
- 7 Verifica e valutazione
- 8 Nucleo con sviluppo multidisciplinare
- 9 Attività integrative del curriculum
- 10 Obiettivi raggiunti

**Allegati:**

simulazioni di terza prova; griglie di valutazione della prima, seconda e terza prova.  
Elenco dei percorsi multidisciplinari svolti dagli alunni.  
Relazioni finali e programmi svolti, relativi alle singole discipline.

## **1 STORIA DELLA CLASSE**

Il 19 settembre 2005 si riunisce il I consiglio della classe 1T, composta da 16 femmine e 3 maschi, tutti residenti fuori città ad eccezione di una alunna. Il giudizio della scuola media era il seguente: 1 sufficiente, 4 buono, 6 distinto, 8 ottimo.

La classe è inserita nella sperimentazione linguistica di tre lingue (inglese, francese e tedesco) e latino (sino al quarto anno). Nel primo anno si ritira un alunno, nel secondo anno si ritirano altri due alunni per seguire un altro corso di studi. Nel medesimo anno si inserisce l'alunna Boujbiri Alham proveniente dal Marocco che avrà notevole difficoltà di adattamento, sia per problemi relativi alle discipline e alla lingua. Tale alunna proseguirà gli studi sino al quinto anno e si assenterà per lunghi periodi. Nel terzo anno si inserirà un'altra alunna, proveniente da un liceo romano, ma per motivi familiari lascerà la classe nel primo quadrimestre del quarto anno. Attualmente la classe è costituita da 16 alunni, due maschi e quattordici femmine.

Durante il biennio emerge un profilo della classe con una media complessiva intorno al 7/8, tre alunne superano la media dell'8, due alunni non hanno presentato un profilo pienamente sufficiente per scarso impegno nello studio. La classe, nella sua totalità, si è sempre dimostrata partecipe e attiva, impegnata e interessata.

Allo stato attuale riconosciamo una buona capacità di relazionare e socializzare, notevole impegno nell'affrontare criticamente le problematiche proposte, attenzione verso le varie discipline, in particolare di indirizzo e letterarie, puntualità nel rispettare le consegne. In relazione comunque alle diverse capacità e potenzialità i risultati del processo di apprendimento si sono differenziati per ciascun alunno.

2 DOCENTI

<b>MATERIE</b>	<b>1 anno</b>	<b>2 anno</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>	<b>5 anno</b>
Italiano	Fenoglio	Fenoglio	Tumiati	Tumiati	Tumiati
Latino	Fenoglio	Fenoglio	Tumiati	Tumiati	
Storia	Fenoglio	Fenoglio	Mantovani	Gamboni	Caleffi
Filosofia			Mantovani	Caleffi	Caleffi
Inglese 1lin	Occari	Occari	Occari	Occari	Occari
Tedesco 2 lin	Busi	Busi	Busi	Busi	Busi
Francese 3 lin	Roncagli	Roncagli	Roncagli	Roncagli	Roncagli
Linguag/music	Ventimiglia	Ventimiglia			Ventimiglia
Matematica	Bastia	Lambertini	Lambertini	Lambertini	Lambertini
Fisica				Lambertini	Lambertini
Scienze	Petresi	Petresi	Bagioni	Bagioni	
Storia dell'arte			Bresciani	Bresciani	Bresciani
Diritto/econ	Gamberoni	Gamberoni			
Ed. fisica	Correggioli	Correggioli	Correggioli	Furlani	Furlani
Religione	Mingozi	Mingozi	Mingozi	Mingozi	Mingozi

### 3 DISCIPLINE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO

1° LINGUA INGLESE

2° LINGUA TEDESCO

3° LINGUA FRANCESE

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO

DISCIPLINE DEL CURRICOLO OBBLIGATORIO (NAZIONALE E LOCALE)	ANNI DEL CORSO DI STUDI				
	BIENNIO		TRIENNIO		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	3	3	3	2	/

1^ LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
2^ LINGUA STRANIERA	4	4	4	4	4
3^ LINGUA STRANIERA	3	3	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	3
DIRITTO – ECONOMIA	2	2	/	/	/
LING. NON VERBALI E MULTM.	1	1	/	/	/
STORIA DELL'ARTE	/	/	2	2	2
FILOSOFIA	/	/	2	2	3
MATEMATICA	3	3	2	2	3
FISICA	/	/	/	1	2
SCIENZE DELLA TERRA	2	/	/	/	/
BIOLOGIA	/	2	/	/	/
SCIENZE NATURALI	/	/	2	2	/
ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE C. / STUDIO IND.	1	1	1	1	1
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	30	30	31	31	31
TOTALE DELLE DISCIPLINE OBBLIGATORIE PER ANNO DI CORSO	11	11	11	12	10

#### ALCUNE NOTE INFORMATIVE SULL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PIANO DI STUDI

A) Ogni anno scolastico il Consiglio dei professori di ciascuna classe progetta come impegnare fino al 15% del monte-ore annuale del piano di studi scegliendo tra le seguenti iniziative che possono essere realizzate anche a "classe aperta" e nell'orario del mattino:

- azioni di recupero e sostegno nei confronti di studenti che presentano difficoltà nel processo di apprendimento;
- azioni di potenziamento e approfondimento nei confronti di studenti particolarmente interessati e motivati;
- azioni di orientamento formativo;
- realizzazione di percorsi pluridisciplinari, di aree di progetto, di tirocini e stage formativi.

Come si calcola il 15%? Ci sono tre possibilità:

- si può fare riferimento al totale delle ore settimanali di lezione moltiplicato per 33 (che sono le settimane dell'anno scolastico). Calcolando una media di circa 30 ore settimanali per 33, il 15% corrisponde a circa 150 ore annuali;
- si può fare riferimento al numero dei giorni di lezione obbligatori dell'anno scolastico (200): in questo secondo caso il 15% corrisponde a trenta giorni annuali;
- si può fare riferimento al numero obbligatorio di settimane di lezione dell'anno scolastico (33): in questo terzo caso il 15% corrisponde a cinque settimane.

B) Organizzazione modulare di alcuni insegnamenti:

## BIENNIO

- (1) *L'insegnamento di latino (tre ore curricolari) si è svolto modularmente con alternanza di quota oraria 5/1 (primo, secondo quadrimestre)*
- (2) Un'ora di diritto/economia si è svolto con la compresenza del docente di storia. L'altra ora di diritto/economia sarà organizzata modularmente, nel senso che la classe ha svolto **due** ore settimanali di questa disciplina solo nel primo o solo nel secondo quadrimestre
- (3) L'ora dell'insegnamento di linguaggi non verbali e multimediali è organizzata modularmente, nel senso che la classe svolgerà **due** ore settimanali di questa area solo nel primo o solo nel secondo quadrimestre. Inoltre l'insegnante di linguaggi non verbali e multimediali svolgerà una compresenza quadrimestrale ora con l'insegnante di italiano, ora con l'insegnante di matematica (questa compresenza potrà tuttavia essere svolta anche con altri insegnamenti presenti nel curriculum in relazione alle esigenze espresse dalla programmazione didattica del Consiglio di classe)
- (4) Le ore di insegnamento di scienze della terra/biologia sono svolte modularmente nel senso che si raddoppieranno le ore settimanali ma solo per il primo o per il secondo quadrimestre
- (5) L'insegnamento della matematica può essere svolto modularmente con l'organizzazione illustrata alla nota 1 per il latino
- (6) L'insegnamento della religione cattolica può essere svolto modularmente nel senso che si raddoppieranno le ore settimanali e si svolgeranno solo nel primo o nel secondo quadrimestre

## TRIENNIO

Anche nel triennio i Consigli di classe possono programmare lo svolgimento modulare di alcune discipline.

Nel piano di studi del triennio sono previste alcune attività di compresenza dei docenti.

- C) Il Consiglio di classe potrà organizzare modularmente altre discipline del piano di studi.

### *Codocenze 1 anno.*

Storia e diritto: Dalla consuetudine alla norma. Breve storia del diritto e nascita delle costituzioni.

Linguaggi non verbali e matematica: percorso sulla fisica acustica e la musica (I quadrimestre)

Linguaggi non verbali e italiano: aspetti di prosodia della lingua (II quadrimestre)

### *Codocenze 2 anno.*

Storia e diritto: breve storia del diritto e nascita delle costituzioni (2 parte)

Linguaggi non verbali e matematica: i libri corali (I quadrimestre)

Linguaggi non verbali e italiano: il linguaggio poetico

### *Codocenze 3 anno*

Inglese e Francese: lettura di novelle di letteratura caraibica anglofona e francofona.

### *Codocenze 4 anno*

Italiano e francese: il teatro di Goldoni e Moliere

### *Codocenze 5 anno.*

Italiano e storia della musica: Romanticismo musicale e romanticismo letterario in Italia: il melodramma verdiano

Verismo musicale e verismo letterario in Italia: Verga, Mascagni e Cavalleria Rusticana.

Tedesco e storia della musica: Ton Wort Drama: romanticismo e musica in Germania

Musica e cultura giovanile : Il punk tedesco nel contesto dell'evoluzione del genere "leggero" attraverso la forma della canzone.

#### 4 OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI DEL BIENNIO

- 1) mantenere un atteggiamento corretto e responsabile durante l'attività didattica:
  - rispettando gli orari e le strutture della scuola
  - prestando attenzione alle lezioni e seguendo le indicazioni dei docenti
  - ascoltando le opinioni altrui
  - collaborando con insegnanti e compagni;
- 2) partecipare consapevolmente e attivamente al processo di insegnamento/apprendimento individuando i tempi e i modi adeguati della partecipazione, dimostrando motivazione e puntualità nelle consegne;
- 3) acquisire consapevolezza dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate in rapporto alla scelta fatta rispetto all'indirizzo;
- 4) sviluppare una precisa sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali (vedi progetto EMAS).

#### 5 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI DEL BIENNIO

- 1) Acquisire , ampliare, utilizzare in modo appropriato il lessico specifico delle diverse discipline;
- 2) Identificare gli elementi rilevanti di un testo, evento o fenomeno distinguendoli da quelli accessori;
- 3) Produrre interventi adeguati alle diverse situazioni comunicative.

#### 4 OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI TRIENNIO

- 1) Creare una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche ambientali calate nella propria realtà e in quella scolastica;
- 2) Consolidare la pratica di metodo e linguaggi diversi (potenziare e mantenere un linguaggio specifico inerente a ciascuna disciplina);
- 3) Favorire e consolidare un atteggiamento consapevole nel porre in relazione obiettivi e comportamenti.

#### 5 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI DEL TRIENNIO

- 1) Potenziare l'analisi del testo per individuare al loro interno gli elementi principali e le relazioni intercorrenti per cogliere similitudini, uguaglianze, differenze;
- 2) Potenziare la terminologia specifica delle singole discipline in termini di conoscenza e reimpiego;
- 3) Consolidare la capacità di produzione scritta e orale (anche in sintesi più attinenti alle consegne date) di testi che rispettino le consegne dei diversi ambiti disciplinari.

#### 4 OBIETTIVI SOCIO-RELAZIONALI DEL QUINTO ANNO

- 1 consolidare la motivazione allo studio, come strumento di crescita e di formazione
- 2 sentirsi sempre più protagonisti del proprio processo di formazione culturale e umana.

3 potenziare la partecipazione attiva al lavoro comune, con contributi spontanei, articolati e propositivi.

## 5 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO

- 1 Consolidare l'uso del lessico comune e specifico dei vari ambiti disciplinari.
- 2 Affrontare l'analisi dei testi in modo critico, individuandone gli elementi principali e le relazioni fra i contenuti delle diverse discipline.
- 3 Raccogliere ed organizzare in modo corretto e consapevole, gli elementi ricavati dall'analisi dei testi, per produrre interventi orali e scritti, in modo coeso, corretto ed argomentato.

## 6 STRATEGIE DIDATTICHE, METODOLOGIE, STRUMENTI

Strategie miste e flessibili: lezioni frontali, interattive, uso di laboratori linguistici e scientifici (questi ultimi in particolare dal primo al quarto anno), della biblioteca, uso di sussidi di diversa tipologia (video, film, registrazioni), lezioni di compresenza con l'assistente di madre lingua per lo studio delle lingue straniere.

Si sono anche organizzati due viaggi di istruzione e uscite sul territorio in giornata per film, musei, rappresentazioni teatrali, in ragione della coerenza con lo sviluppo del programma delle varie discipline.

Importanti sono stati i corsi di eccellenza e le attività di approfondimento frequentati da un cospicuo numero di alunni con risultati molto positivi.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati:

- a) lezioni frontali dialogiche
- b) esercitazioni pratiche
- c) uso di sussidi multimediali
- d) partecipazione a conferenze

## 7 VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

- a) Verifiche scritte
- b) Analisi del testo
- c) Questionari a risposta singola
- d) Verifica orale
- e) Discussione guidata
- f) Utilizzo di diverse tipologie di scrittura: articolo di giornale, saggi brevi, relazioni.

Per la misurazione delle prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione allegata. Per ogni materia si sono fatte almeno tre prove scritte e due orali per le materie che prevedono gli scritti e due prove orali per le altre discipline. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto, oltre al grado di conoscenza raggiunto, dei dati culturali, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo scolastico.

## 8 PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

**Conflitto, conflitti.** Il percorso scelto è stato sviluppato alla luce di ciò che rappresenta il Novecento. Si è cercato di delineare attraverso le varie discipline, il filo conduttore del secolo: le

guerre e i conflitti anche interiori dell'individuo. Tutto questo per sottolineare la problematicità oggettiva e soggettiva del secolo che abbiamo appena lasciato.

Gli obiettivi, cardine della progettazione, sono stati perseguiti con una metodologia di lavoro condivisa da tutti i docenti, fondata sull'approccio di tipo testuale, sull'acquisizione accurata di strumenti linguistici. Le scelte didattiche hanno considerato l'evoluzione del percorso di apprendimento in relazione alle competenze possedute in partenza ed alle ricerche emerse durante il percorso formativo. E' stata valorizzata non solo la dimensione cognitiva ma anche la sfera socio-relazionale, curando l'aspetto legato alla partecipazione dello studente alla lezione dialogica, considerata strumento di crescita educativa, seguendo da vicino l'evoluzione degli alunni, sostenendo anche i diversi punti di vista, al fine di mantenere alto nella classe il senso critico di ognuno.

E' stata applicata la pratica delle lezioni frontali per inquadrare argomenti specifici e suggerire indicazioni di analisi delle situazioni problematiche affrontate.

Manuali, testi di autori, saggi, riviste, dizionari, enciclopedie sono risultati strumenti di lavoro utilizzati nei vari ambiti disciplinari.

Si sono svolte visite a mostre, musei, partecipazione a seminari e conferenze, adesione alle proposte culturali della città.

## 9 ATTIVITA' INTEGRATIVE

2007/2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Shakespeariano: partecipazione a conferenze presso l'università di Ferrara con Prof. Tempera. Tale partecipazione è stata riportata nella giornata della didattica attraverso la rappresentazione "sogno di una notte di mezza estate";</li> <li>- Festival dei diritti umani che si svolge ogni anno in città.</li> <li>- Viaggio di istruzione a Vienna</li> </ul>
2008/2009	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione allo spettacolo "H2 ORO" sul tema dell'acqua come diritto dell'umanità;</li> <li>- Partecipazione al progetto Shakespeariano, studio e approfondimento dell'opera Molto rumore per nulla, incontro con la Prof. Tempera e visita al teatro comunale;</li> <li>- Visita alla mostra di Turner</li> <li>- Viaggio di istruzione a Venezia e visita all'Accademia</li> <li>- Orientamento universitario a Bologna</li> <li>- Conferenza prof.ssa Ross Posnock, Columbia University (USA): analisi short story "The souls of black folk"</li> </ul>
2009/2010	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento universitario a Ferrara, Verona, Forlì</li> <li>- Partecipazione alla conferenza su Fernanda Pivano;</li> <li>- Visita alla mostra Boldini nella Parigi degli impressionisti presso il Palazzo dei Diamanti;</li> <li>- Incontri con i rappresentanti dell'AVIS e ADMO;</li> <li>- Viaggio d'istruzione a Monaco</li> </ul>

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Conferenza prof. Udo Hebel, università of Regensburg (Germany):USA presidents.</li><li>- Conferenza prof.ssa Mariagiulia Fabi, analisi short story “A Jury of her peers”, ambito letteratura angloamericana.</li></ul> |
|--|--|

## 10 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sul piano socio relazionale, la classe, nell'arco del quinquennio, è riuscita a raggiungere e a realizzare un clima di collaborazione complessivamente adeguato alla crescita comune. Si è distinta per curiosità e interesse con i quali ha seguito le attività scolastiche e per la puntualità nello svolgimento delle consegne. Vi è sempre stato interesse verso le molteplici proposte disciplinari e complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi di analisi ad un livello più che accettabile, hanno seguito le indicazioni di lavoro e sono migliorati rispetto all'acquisizione di capacità organizzative e di competenze disciplinari.

Sul piano della rielaborazione, delle abilità di sintesi e di collegamento si distinguono livelli diversi. La maggior parte della classe ha evidenziato la tendenza alla ricostruzione degli elementi indagati, in modo ordinato, diligente e problematico. Alcuni allievi hanno dimostrato una certa fragilità ma sempre hanno lavorato con uguale interesse e impegno.

FERRARA, 06/05/2010

IL CONSIGLIO DI CLASSE